ICE Agência - Escritório de Maputo

**CONGIUNTURA ECONOMICA**

**MOZAMBICO**



MAGGIO 2021

|  |  |
| --- | --- |
| Superficie | 799.380 kmq |
| PIL 2019 | 15,4 Miliardi di dollari |
| Capitale | Maputo |
| Popolazione | circa 30,4 milioni di abitanti |
| Lingua Ufficiale | Portoghese |
| Forma Istituzionale | Repubblica Presidenziale Unitaria |
| Moneta | METICAL 1 Euro = 90 Meticais circa |
| Presidente | Filipe Jacinto Nyusi |

MOZAMBICO

FONTI

ICE - Ambasciata d’Italia a Maputo - ISTAT

InfomercatiEsteri – Scheda Paese Mozambico,

Economist Intelligence Unit - Country Report

AUTORE: ICE MAPUTO

**SOMMARIO**

1. **Indicatori macroeconomici pag. 4**
2. **Quadro macroeconomico pag. 4**
3. **Politica economica pag. 5**
4. **Rapporti con l’Italia – investimenti – interscambio pag. 6**
5. **Punti di forza del Mozambico pag. 9**
6. **Debolezze del Mozambico pag. 9**
7. **Opportunità di export pag. 10**
8. **Opportunità di investimento pag. 11**
9. **Appuntamenti da non perdere pag. 11**
10. **Contatti utili pag. 12**
11. **Indicatori macroeconomici**

|  | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **PIL Nominale (US$ mld)** | 11,9 | 13,2 | 14,7 | 15,5 | 15,4 |
| **Variazione del PIL reale (%)** | 3,8 | 3,7 | 3,3 | 2,2 | -0,5 |
| **Popolazione (mln)** | 27,8 | 28,6 | 29,5 | 30,0 | 30,4 |
| **PIL pro-capite a parita di potere d'acquisto ( $)** | 1.258 | 1.292 | 1.329 | 1.346 | n.d. |
| **Disoccupazione (%)** | 24,4 | 24,5 | 24,9 | 24,5 | n.d. |
| **Debito pubblico (% PIL)** | 128,3 | 111,9 | 110,5 | 108,8 | 121,3 |
| **Inflazione (%)** | 19,2 | 15,1 | 3,5 | 3,5 | 3,5 |
| **Variazione del volume delle importazioni di beni e servizi (%)** | -37,5 | 2,1 | 18,1 | 6,5 | n.d. |

Fonte: FMI, EIU, Infomercatiesteri.

1. **Quadro macroeconomico**

Dopo anni di aumento del PIL a una media del 7% (sostenuto in particolare dalle attività del settore minerario ed energetico, nonché dagli investimenti infrastrutturali), la crisi economico-finanziaria che ha colpito il Paese nel 2016 ha ridotto la crescita del PIL al 3,8% nel 2016 ed al 3,7% nel 2017, trainata soprattutto dallo sviluppo del settore agricolo e delle attività minerarie. Nel 2018, il Mozambico è cresciuto del 3,25% (-0,5% rispetto al 2017 a causa del rallentamento del settore estrattivo). Per il 2019 si è registrata una crescita del 2,2%, rallentata dai due cicloni che si sono abbattuti sul Paese tra marzo e aprile 2019 e che hanno causato danni per oltre 3 miliardi di dollari.

Il Mozambico ha sperimentato nel 2020, a causa dell’impatto della pandemia, la prima recessione dai tempi degli Accordi Generali di Pace: l’economia mozambicana si è contratta dell’1,3% e, secondo le prime stime, l’andamento negativo si sarebbe confermato nel primo trimestre del 2021. Il FMI stima che l’anno in corso segnerà il ritorno alla crescita, ancorché moderata (2,1%); tuttavia il deterioramento delle condizioni di sicurezza a Cabo Delgado e i conseguenti ritardi nei mega progetti del gas espongono questa proiezione ad un elevato grado di incertezza.

L’indebitamento del Paese rimane elevato (secondo il FMI il rapporto debito/PIL ha toccato il 121% nel 2020 ed arriverà al 123,5% nel 2021), nonostante i consistenti aiuti prestati dalla comunità internazionale (in primis FMI, Banca Mondiale e UE) per affrontare i costi sanitari e socio-economici della pandemia, per un ammontare complessivo di 700 milioni di dollari. Inoltre, il Mozambico ha usufruito delle moratorie sul pagamento del servizio del debito, come la DSSI (Debt Service Suspension Initiative) del G20, ora estesa sino alla fine 2021 e il CCRT (Catastrophe Containment and Relief Trust) del FMI, recentemente rifinanziato per coprire gli oneri previsti fino ad ottobre 2021.

Le stime di crescita del Paese nel medio-lungo periodo rimangono positive, per quanto fortemente (se non esclusivamente) legate al settore degli idrocarburi. A tal proposito, Total, dopo l’attacco alla città di Palma ha evacuato il sito del mega progetto Mozambique LNG (area 1 a Cabo Delgado), del valore di 23 miliardi di dollari, che avrebbe dovuto iniziare la produzione nel 2024. Sono di conseguenza sospese anche le attività di SAIPEM nell’ambito della commessa da 6 miliardi di dollari per la costruzione dei treni di liquefazione del gas. Allo stato, l’interruzione sembra destinata ad avere una lunga durata e non si intravvede un orizzonte temporale per la ripresa dei lavori. Il ritardo della prima estrazione di gas non dovrebbe essere, nel migliore dei casi, inferiore ai 18 mesi. Sono infatti stati risolti i rapporti contrattuali con i sub-contractors (tra i quali CMC) e si fanno sempre più insistenti le voci su un trasferimento della base logistica a Mayotte (che si trova a 400 km dalle riserve di gas naturale).

Allo stato, solo ENI prosegue le operazioni secondo la tabella di marcia che prevede l’inizio delle attività estrattive nel 2022 per il progetto offshore c.d. “Coral South”, del valore di 7 miliardi di dollari. È stato invece ribadito il posticipo sine die della Decisione Finale di Investimento sul progetto Rovuma LNG, del valore stimato tra 25 e 30 miliardi di dollari. Il Consorzio MRV (a guida paritetica Exxon-ENI) esclude che la FID possa essere presa in considerazione prima di due anni.

Nel 2020 le esportazioni de Mozambico sono diminuite del 23,1% rispetto al 2019, attestandosi ad un valore pari a quasi 3,6 miliardi di dollari, facendo registrare un disavanzo di quasi 2,3 miliardi di dollari. Il rallentamento è stato causato dallo scoppio della pandemia di Covid-19 che ha determinato la riduzione dell’attività economica globale e conseguentemente della domanda esterna.

1. **Politica economica**

La Banca Centrale ha deciso ad inizio anno di alzare di 300 punti base il tasso di riferimento (dal 10,25% di ottobre 2020 al 13,25% di gennaio 2021) per far fronte alle prospettive di aggravamento di rischi e incertezze nel contesto globale e di rialzo dei prezzi. Su questo punto, il Mozambico è in controtendenza, essendo stato il primo Paese al mondo ad alzare i tassi di interesse nel 2021; peraltro si tratta del primo rialzo del MIMO dalla sua introduzione come tasso di riferimento (2017). Questa mossa sembra aver tenuto sotto controllo l’inflazione, che per ora è contenuta (3,5% nel 2020, è stimata in accelerazione al 5% nel 2021), ma ha al contempo determinato un forte apprezzamento della valuta locale (+ 17% da inizio anno, dopo la caduta di oltre il 10% del valore del metical sperimentata nel 2020) data la politica di cambio flessibile attuata dal Banco de Moçambique al fine di mantenere stabile il livello delle riserve in valuta internazionale. Queste mosse hanno peraltro attirato critiche dagli ambienti imprenditoriali, per gli effetti negativi sui costi di finanziamento delle imprese e sul clima economico generale.

1. **Rapporti con l’Italia – investimenti – interscambio**

Nel 2020 l'interscambio tra Italia e Mozambico è stato pari a 382 milioni di euro, in diminuzione rispetto a quello del 2019 che aveva fatto segnare 434,5 milioni di euro.

Le esportazioni dell'Italia in Mozambico, malgrado il diffondersi della pandemia di Covid-19, hanno raggiunto il valore di 78,5 milioni di euro, un aumento del 34,9% rispetto al 2019. Da sottolineare che si tratta del valore in assoluto più elevato dal 2002, superiore anche ai 71,8 milioni di euro fatti registrare nel 2014, anno in cui l'economia del Mozambico era in piena espansione ed il PIL cresceva a tasso prossimi all'8,0%. Tuttavia, tale dato non deve trarre in inganno poiché la diminuzione generalizzata della maggior parte delle voci doganali è stata bilanciata dall'aumento di esportazioni di elementi di costruzione in metallo, materiali per impalcature, escavatori e apparecchi per la movimentazione dovuta alla prosecuzione dei lavori nelle aree interessate dai mega progetti per l'estrazione del gas naturale. Si è anche registrata un'importante crescita nelle voci doganali relative a rotaie e veicoli per la manutenzione di strade ferrate, diretta conseguenza dell'aggiudicazione di una commessa da parte di un'impresa italiana del settore. Si segnala una ripresa delle esportazioni delle bevande, in particolare dei vini spumanti che hanno raggiunto il valore di 407 mila euro (+97,2% rispetto al 2019), mentre continua la discesa per i prodotti alimentari che si sono attestati ad un valore di 2,2 milioni di euro (-5,0% rispetto al 2019).

Il rallentamento generale dell'economia italiana, in particolare dell'indice di produzione industriale, dovuto al Covid-19 ha causato un forte calo delle importazioni dell'Italia dal Mozambico facendo registrare 303,5 milioni di euro nel 2020, un calo 19,4% rispetto al 2019. Si tratta essenzialmente di materie prime come alluminio (-15,7% per un valore di 255,5 milioni di euro), minerali di zirconio e granito (-39,5% per un valore di 29,9 milioni di euro) e rubini (-64,4% per un valore di 4,6 milioni di euro).

In prospettiva, le aspettative di crescita del Mozambico restano positive. Gli ingenti giacimenti di gas naturale e la ricchezza mineraria del Paese (carbone, grafite e sabbie pesanti in particolare) continueranno ad attrarre nel medio termine importanti flussi di investimenti esteri diretti, alimentando anche il relativo indotto e creando così nuovi spazi anche per le PMI.

L'Italia si conferma il primo investitore europeo nel Paese, con 3,8 miliardi di dollari di IDE negli ultimi dieci anni (2011-2020), seguita da Paesi Bassi (3,0 miliardi di dollari), Portogallo (817 milioni di dollari), Irlanda (272 milioni di dollari) e Francia (146 milioni di dollari) e risulta il terzo investitore a livello globale (dopo Emirati Arabi Uniti con 7,3 miliardi di dollari e Stati Uniti con 5,2 miliardi di dollari) nello stesso periodo. Nel solo 2020, l'Italia ha investito in Mozambico 315 milioni di dollari, confermandosi il terzo investitore in assoluto dopo Paesi Bassi e (882 milioni di dollari) e Sudafrica (514 milioni di dollari). Nel 2020 il totale degli IDE registrati in Mozambico è stato pari a 2,3 miliardi di dollari, di cui 1,9 miliardi sono stati destinati all'industria estrattiva (carbone, petrolio, gas e minerali).

Nel Paese sono presenti circa 50 aziende italiane, fra cui ENI (oil&gas), SAIPEM (ingegneria nel settore dell'energia e infrastrutture), CMC (costruzioni civili), Bonatti (ingegneria e oil&gas), Nuovo Pignone (turbine a gas), Rina (servizi integrati di ingegneria portuale e marittima) e Renco (edilizia e strutture alberghiere).

ENI svolge un ruolo di primo piano per quanto concerne i grandi progetti nel settore energetico, futuro volano della crescita. Nel nord del Paese (Provincia di Cabo Delgado) ha avviato nel 2017 un progetto di estrazione e liquefazione del gas offshore (c.d. “Coral South”).

Le attività di perforazioni integrate nel progetto del Coral Sul, nel Bacino di Rovuma, a Cabo Delgado, sono riprese nel mese di gennaio 2021 sotto la guida della società concessionaria MRV, operatrice dell'Area 4 e del progetto Coral Sul, che ha notificato alle autorità mozambicane l’arrivo della nave SAIPEM 12000 nella città di Pemba dopo otto mesi di interruzione a causa della pandemia di Covid-19.

L'Istituto Nazionale del Petrolio (INP) mozambicano ha affermato che la costruzione della piattaforma fluttuante Coral Sul FLNG prosegue secondo quanto previsto in Corea del Sud, dal momento che l'inizio della produzione del Gas Naturale Liquefatto (GNL) continua ad essere programmato per il 2022.

Il progetto Coral Sul FLNG è sviluppato dalle società concessionarie dell'Area 4 del Bacino di Rovuma, sotto la guida della società operatrice MRV SpA che includono la Mozambico Rovuma Venture (MRV) SpA, una joint venture di cui ENI (35,7%, Exxonmobil (35,7%) e CNPC (28,6%), sono coproprietarie con il 70% delle quote; l'Impresa Nazionale di Idrocarburi E.P. (ENH), con il 10%; La Galp Energia Rovuma B.V., con il 10%; e la Kogas Moçambique Lda con il 10%.

La MRV nell'ambito delle sue attività descritte nel Contratto di Concessione per la Ricerca e la Produzione di Petrolio, ha scoperto 77 mila miliardi di piedi cubici (Tcf) di gas naturale. Per dare valore aggiunto a questa risorsa, le società concessionarie dell'Area 4 del Bacino di Rovuma hanno sottoposto al Governo il piano di sviluppo, approvato a febbraio 2016, che descrive il progetto di produzione di gas naturale e la rispettiva liquefazione a partire da una piattaforma fluttuante.

L'unità di liquefazione del gas naturale, che deve essere installata in mare, avrà la capacità di produrre 3,4 milioni di tonnellate per anno (mtpa) di gas naturale. L'investimento per questo progetto è di 7 miliardi di dollari, con una previsione di profitti diretti dell'ordine di 39,1 miliardi di dollari, dei quali circa 19,3 miliardi saranno incamerati dallo Stato Mozambicano durante i 25 anni di vita utile del progetto, attraverso imposte (IPP e IRPC), bonus, tasse e dalla partecipazione agli utili.

Lo stesso Consorzio ha annunciato un ulteriore progetto di investimento onshore, Rovuma LNG, di circa 25 miliardi di dollari (c.d. Mamba). Nell’ottobre 2019 si è tenuta a Maputo la cerimonia per l’adozione della Decisione Iniziale di Investimento. L’ENI gestirà le operazioni upstream, per le quali ha un’expertise consolidata. Sono in corso con il Governo mozambicano i negoziati sotto il profilo della sicurezza a seguito del riacutizzarsi di attacchi compiuti da musulmani radicali.

L’Eni è impegnata anche in attività di esplorazione più a Sud, al largo delle coste di Angoche (Provincia di Nampula).

Una menzione particolare merita anche Saipem, che si è aggiudicata una commessa da 6 miliardi di dollari per la costruzione di un impianto di gas naturale liquefatto a Cabo Delgado, in joint venture con l’americana McDermott e la giapponese Chiyoda.

1. **Punti di forza del Mozambico**

* Prospettive di crescita elevata nel medio periodo
* Grande potenziale Energetico (Gas e Carbone)
* Punto di accesso per la Southern Africa Development Community (SADC)
* Ottima posizione logistica per Medio Oriente, India e Cina
* Il Mozambico rappresenta lo sbocco sull'Oceano Indiano dei paesi limitrofi (Malawi, eSwatini, Zambia e Zimbabwe)
* Sistema fiscale favorevole a commercio e investimenti internazionali
* La partecipazione straniera è ammessa al 100%, Utili, dividendi e interessi sono rimpatriabili senza particolari restrizioni, vi sono due accordi bilaterali per la protezione degli investimenti e per la doppia imposizione
* Presenza di un sistema articolato di Zone Industriali e Zone Economiche Speciali, con incentivi fiscali e amministrativi
* 138° posto su 190 Paesi nell’edizione 2020 dell’indice Doing Business della Banca Mondiale, poco al di sopra della media dei Paesi dell’Africa Subsahariana (21° posto su 48 Paesi).

1. **Debolezze del Mozambico**

* Dogane: Procedure burocratiche e documentali doganali, lunghe e complesse.
* Standard e certificazioni: l’ente di certificazione del Mozambico è l’Instituto Nacional de Normalização e Qualidade (INNOQ). Qualora l’INNOQ non sia in grado di fornire la certificazione richiesta è necessario rivolgersi ad enti specializzati esteri (eventualmente segnalati dall’INNOQ stesso)
* Etichettatura: l’inasprimento dei controlli alle dogane riguardo alla normativa sull’etichettatura dei prodotti, che prevede la stampa in lingua portoghese delle informazioni obbligatorie sulla confezione dei prodotti (e non l’applicazione di un’etichetta adesiva), sta rendendo problematica la procedura di sdoganamento, in particolare nel settore dei prodotti alimentari
* Bollo: per l’importazione di prodotti alcolici e dei tabacchi manifatturati è necessario apporre previamente un bollo su ogni confezione/bottiglia
* La corruzione è un problema molto serio e, nonostante gli sforzi del Governo per combatterla, è molto diffusa soprattutto tra i pubblici funzionari
* Scarso livello delle risorse umane e la rigidità del mercato del lavoro
* Difficoltà relative all’accesso all’energia e al credito
* Carenza di infrastrutture
* Mancata esecuzione dei contratti

1. **Opportunità di export**

* Prodotti chimici, in particolare fertilizzanti
* Energia: generatori, trasformatori, stabilizzatori di corrente
* Macchinari e apparecchiature, in particolar modo di livello di base
* Meccanica strumentale e macchinari, in particolare per il settore degli

idrocarburi/minerario

* Prodotti alimentari: buone prospettive di sviluppo con la progressiva crescita del mercato interno
* Turismo: pacchetti promozionali sia per l’entroterra, ancora poco visitato, sia per le zone costiere e le isole dell’Oceano Indiano sia per i parchi naturali

Il Mozambico è stato l’ultimo Paese ad unirsi all’Accordo di Partenariato Economico (APE) stipulato tra l’UE e gli Stati SADC aderenti all’APE. Per il Paese lusofono l’APE è entrato in vigore provvisoriamente il 4 febbraio 2018 ed è stato attivato a pieno regime il 28 febbraio 2018. Grazie all’accordo il Mozambico è esonerato dal pagamento dei dazi doganali sulle proprie esportazioni verso l’UE, ad eccezione delle armi e degli armamenti, mentre si impegna a ridurre o ad eliminare gradualmente i dazi applicati a molti prodotti che esso importa dall’UE.

Il Mozambico eliminerà i diritti doganali percepiti sul 74% delle proprie importazioni dall’UE entro un termine massimo di 10 anni, secondo tre categorie di base. Catgoria A: i diritti doganali vengono eliminati con l’entrata in vigore dell’APE; Categoria B: i diritti doganali vengono eliminati gradualmente in un periodo di 5 anni; Categoria C: i diritti doganali vengono eliminati in un periodo di dieci anni. (Il testo dell’APE è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell’UE nel sito:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ%3AL%3A2016%3A250%3ATOC> ).

La riduzione dei dazi produrrà un effetto benefico per le esportazioni del Made in Italy, il cui reale impatto sarà determinato dall’interazione di una serie di fattori come l’elasticità della domanda, il posizionamento dei concorrenti, lo stato dell’economia, l’andamento della congiuntura economica e l’andamento del tasso di cambio.

1. **Opportunità di investimento**

* Agricoltura: vasto territorio non ultilizzato, possibilità di avere grandi

concessioni a costi contenuti

* Infrastrutture (strade, ferrovie, porti)
* Prodotti delle cave e delle miniere: giacimenti di carbone, di titanio e di gas

Naturale

* Energia elettrica: energie rinnovabili (soprattutto il fotovoltaico e idro-elettrico),

impianti e reti energetiche tradizionali

* Trasformazione alimentare: macchinari per la trasformazione e produzione di prodotti di imballaggio
* Turismo: potenziamento delle infrastrutture ricettive

1. **Appuntamenti da non perdere**

Chi abbia un interesse reale nei confronti del Mozambico e chi intenda fare affari in Mozambico non dovrebbe trascurare la fiera FACIM (Feira Agro-Pecuaria, Comercial e Industrial de Moçambique), che si tiene a Marracuene, in prossimità di Maputo. Si tratta di una fiera campionaria plurisettoriale con cadenza annuale, è considerata il più importante momento promozionale ed il più rilevante evento economico in Mozambico, che vanta la presenza di operatori e imprese da vari paesi del mondo e in rappresentanza di tutti i settori.

Attraverso la FACIM il Governo Mozambicano intende di promuovere scambi commerciali, stimolare produzione e consumo e favorire l’integrazione economica del Mozambico nell’economia mondiale. Il padiglione ufficiale dell’Italia organizzato dall’ICE-Agenzia è ormai da tempo una presenza costante.

L’edizione (56ª) del 2020, in calendario come di consueto nell’ultima settimana di agosto non si è svolta a causa dell’emergenza epidemiologica di COVID-19. Ancora in forse la stessa edizione per 2021.

1. **Contatti Utili**



Avenida Kenneth Kaunda, 387

Tel. 0025821492227 / 0025821492229

Fax0025821490503

e-mail: [ambasciata.maputo@esteri.it](mailto:ambasciata.maputo@esteri.it)

[www.ambmaputo.esteri.it](http://www.ambmaputo.esteri.it)



Rua Damião de Góis 381, Maputo

Tel. +258-21498513 - 21491782 - 21491787/88

e-mail: [maputo@aics.gov.it](mailto:maputo@aics.gov.it)

Pec: [maputo@pec.aics.gov.it](mailto:maputo@pec.aics.gov.it)

[www.maputo.aics.gov.it](http://www.maputo.aics.gov.it)



**UFFICIO ICE DI MAPUTO**

Av. Kenneth Kaunda, 387

Tel. +258 21487106

Fax +258 21490503

e-mail: [maputo@ice.it](mailto:maputo@ice.it)

[www.ice.gov.it](http://www.ice.gov.it)

Twitter - @ITAMaputo\_